

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 23 **del mese di** dicembre
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: RINNOVO INCARICHI DI DIREZIONE DELL'ISTITUTO BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI, E DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'EROGAZIONE IN AGRICOLTURA (AGREA) E DEI RELATIVI CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO.

Cod.documento GPG/2013/2175

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/2175

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 18 della L.R. del 26 novembre 2001 n. 43, che stabilisce la facoltà di provvedere, previa deliberazione della Giunta regionale, dandone preventiva informazione alla competente Commissione assembleare, alla copertura di posti della qualifica dirigenziale con contratti a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni nel limite del quindici per cento delle dotazioni organiche dell'Assemblea e della Giunta regionale, procedendo per chiamata diretta, previo accertamento degli specifici requisiti culturali e professionali;
- l'art. 19, comma 9, della medesima legge che prevede la possibilità da parte del dipendente di richiedere l'aspettativa senza assegni qualora intenda stipulare un contratto dirigenziale a tempo determinato presso la pubblica Amministrazione;

Atteso che, ai sensi del citato art. 18:

- i requisiti indispensabili per l'assunzione, per la copertura di posti della qualifica dirigenziale con contratto a tempo determinato, sono in ogni caso:
 - a) il possesso del diploma di laurea;
 - b) comprovata esperienza professionale nella pubblica amministrazione, in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni, ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- il trattamento economico dei dirigenti assunti mediante contratto a tempo determinato, è stabilito con riferimento a quello dei dirigenti di ruolo e può essere motivatamente integrato con riferimento alla specifica qualificazione professionale posseduta, nonché in considerazione della

temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali;

Richiamate altresì:

- la legge regionale 10 aprile 1995, n. 29 e ss. mm. concernente "Riordinamento dell'Istituto dei beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna", ed in particolare:

- l'art. 8, che, al comma 5, prevede la possibilità di conferire incarichi dirigenziali, anche a dirigenti assunti ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 41/1992, ora abrogato e sostituito dall'art.18 della L.R. n. 43/2001, da parte della Giunta regionale su proposta del Consiglio direttivo dell'Istituto;

- l'art. 9 prevede che il direttore venga nominato dal Consiglio direttivo dell'Istituto, d'intesa con la Giunta e che l'incarico duri tre anni e sia rinnovabile. La Giunta, sentito il Consiglio direttivo, fissa i criteri per la determinazione del trattamento economico del direttore nell'ambito della complessiva graduazione delle funzioni e dei corrispettivi retributivi per gli incarichi dirigenziali della Regione Emilia-Romagna;

- la L.R. del 23 luglio 2001, n. 21, "Istituzione dell'Agenzia regionale per le erogazioni in Agricoltura (AGREA)" che all'art. 5 primo comma, stabilisce che il Direttore "è nominato con delibera di Giunta Regionale fra persone in possesso di comprovata esperienza e competenza che abbiano ricoperto incarichi di responsabilità amministrativa, tecnica e gestionale in strutture pubbliche o private", al secondo comma, che "il rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato tra il soggetto interessato e la Regione.." e al commi 4 e 5 definisce le cause d'incompatibilità e di risoluzione del contratto di lavoro del Direttore;

Viste:

- la delibera n. 545 del 2008 con la quale, ai sensi del citato art. 5 LR 21/2001, il Dott. Nicodemo Spatari è stato assunto in Regione con contratto a tempo determinato e nominato Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) fino al 31/12/2010;

- la delibera n. 544 del 2008 con cui, al fine di armonizzare la posizione del Direttore dell'IBACN al dettato dell'art. 43, commi 10 bis e 10 ter della l.r. n. 6/2004, e allineare il suo status giuridico a quello degli altri Direttori di Agenzie ed enti strumentali della Regione Emilia-Romagna, venne disposto di instaurare con l'ing. Alessandro Zucchini dirigente regionale un nuovo rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, al fine di attribuire l'incarico di Direttore dell'IBACN necessariamente di durata temporanea;

- la deliberazione n. 2059 del 2010 con la quale si è disposta la riassunzione del dott. Nicodemo Spatari, ai sensi dell'art. 5 LR 21/2001, per il rinnovo dell'incarico di Direttore di AGREA nonché, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 18 e 19, comma 9 della L.R. n. 43/2001, la riassunzione dell'Ing. Alessandro Zucchini per il rinnovo dell'incarico di Direttore dell'IBACN, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 4, della L.R. n. 29/1995, entrambi gli incarichi conferiti per tre anni dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013;

Dato atto che entrambi i contratti di lavoro stipulati con i dirigenti hanno confermato il trattamento economico riconosciuto agli stessi, nei rispettivi contratti individuali precedentemente sottoscritti;

Richiamate inoltre:

- la legge regionale n. 17/2008 che, all'art.8, ha modificato l'art. 2 della L.R. 29/95, inserendo, tra le funzioni dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN), quella di archiviazione e conservazione dei documenti informatici prodotti dalla Regione e, mediante apposita convenzione, dei documenti prodotti da Province, Comuni e altri soggetti pubblici;

- la delibera n. 877/2009 con la quale, in attuazione del citato art. 8 LR. 17/2008, si è provveduto ad affidare a IBACN, nell'ambito della riorganizzazione del patrimonio documentale regionale e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in tema di obblighi di protezione e conservazione degli archivi e dei documenti e di fruizione e valorizzazione dei beni culturali, oltre alla cura dell'archiviazione e conservazione dei documenti informatici prodotti dalla Regione, anche la

gestione delle funzioni di archivio e di deposito storico regionale per migliorare la fruibilità e garantire la conservazione e l'opportuna valorizzazione, con decorrenza dal 01/01/2010;

Atteso che con la medesima delibera 877/2009 si è provveduto all'articolazione presso l'IBACN di una struttura dirigenziale a livello di Servizio denominata "Polo archivistico regionale" -PARER- per la gestione delle funzioni assegnate dalla L.R. 17/2008;

Verificato che il 31/12/2013 andranno a scadere i rapporti di impiego a tempo determinato stipulati ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 18 e 19 comma 9 L.R. n. 43/2001, e ai sensi dell'art. 5 L.R. 21/2001, rispettivamente con i seguenti dirigenti:

- **Dott. Alessandro Zucchini** Direttore dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali (IBACN);
- **Dott. Nicodemo Spatari** Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA);

Acquisita la nota del Presidente dell'IBACN prof. Angelo Varni prot. n. IB/2013/3961 del 18/11/2013, conservata agli atti della Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, ad oggetto "Proposta in ordine al conferimento di incarico di Direttore dell'IBACN ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 29 del 10 aprile 1995" con la quale, in rappresentanza del Consiglio Direttivo dell'Istituto riunitosi nella seduta del 18/11/2013, si propone il rinnovo dell'incarico di Direttore all'Ing. Alessandro Zucchini, con decorrenza dall'01/01/2014, senza soluzione di continuità col precedente incarico, per tre anni ossia fino alla data del 31/12/2016;

Dato atto che, per il dirigente regionale sopra citato, è già stato accertato, in via preliminare al conferimento dei precedenti incarichi, il possesso dei requisiti indispensabili di cui al comma 4 dell'art. 18 L.R. n. 43/2001 per la stipulazione del contratto a tempo determinato per la nomina a Direttore di IBACN, nonché la competenza e l'esperienza pluriennale e la specifica qualificazione professionale e che il curriculum dell'Ing. Zucchini è trattenuto agli atti della Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica;

Rilevata l'opportunità di rinnovare l'incarico di Direttore di IBACN al Dott. Zucchini al fine di garantire la necessaria continuità alle attività e ai compiti assegnati all'Istituto dalla richiamata legge regionale 29/95, come modificata dalla LR 17/2008, anche tenuto conto dei risultati raggiunti a seguito dell'assegnazione delle nuove funzioni di archiviazione e conservazione sostitutiva dei documenti informatici gestite tramite PARER, nonché dei servizi che PARER mette a disposizione degli enti dell'Emilia-Romagna per la conservazione e il supporto, la formazione e la consulenza sui temi della dematerializzazione, della gestione documentale e della conservazione;

Dato atto altresì della proposta dell'Assessore Agricoltura Economia Ittica, Attività Faunistica-Venatoria Dott. Tiberio Rabboni prot. NP/2013/15397 del 03/12/2013 - agli atti della Direzione generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica - in ragione della positiva azione amministrativa che ha svolto in Agenzia, di rinnovare, ai sensi del citato art. 5, comma 2, L.R. n. 21/2001, il contratto di lavoro a tempo determinato stipulato con il Dott. Nicodemo Spatari per riconfermare l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) dalla data di scadenza del precedente incarico e fino alla data del 31/12/2015;

Atteso inoltre che la nota evidenzia in particolare che Agrea, oltre alle attività istituzionali previste dalla normativa regionale, svolge funzioni di Organismo intermedio per l'Autorità di Gestione del FESR, del FSE e dell'Autorità di Certificazione nazionale del F.E.P. di cui alla delibera n. 872/2010, e certificatore di primo livello per il progetto di cooperazione territoriale europea, inoltre su incarico del Presidente della Giunta in qualità di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 74 del 6 giugno 2012, sono state attribuite all'Agenzia nuove funzioni e compiti in materia di Controlli documentali e Coordinamento su interventi provvisori;

Evidenziato che la proposta viene avanzata tenuto conto degli esiti della valutazione annuale di risultato conseguita dal dirigente nel corso del precedente incarico quale Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) e dei significativi risultati di gestione conseguiti dall'Agenzia rispetto agli obiettivi fissati in sede di programmazione;

Rilevata l'opportunità, al fine di garantire la necessaria continuità alle attività e ai compiti assegnati all'Agenzia, anche in relazione alle funzioni di Organismo intermedio per l'Autorità di Gestione del FESR, del FSE e dell'Autorità di Certificazione nazionale del F.E.P., e dei nuovi compiti in materia di Controlli documentali e Coordinamento su interventi provvisori correlati agli interventi previsti dal DL 74 del 2012 a carico del Presidente della Giunta in qualità di Commissario delegato, di rinnovare l'incarico di Direttore al Dott. Spatari tenuto conto della specifica qualificazione professionale acquisita dallo stesso nelle materie afferenti la struttura di riferimento;

Dato atto che i dirigenti in questione sono in possesso dei requisiti culturali e professionali richiesti dalle disposizioni regionali sopra citate e hanno maturato, come si evince dai rispettivi curricula vitae conservati agli atti, esperienze e competenze idonee alla copertura della posizione dirigenziale per la quale, si dispone con il presente atto, la riassunzione per l'attribuzione del medesimo incarico dirigenziale;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni n. 1014 dell'11/07/2011 e la n. 1783 del 28/11/2011, che dettano indirizzi applicativi per l'attuazione dei principi di contenimento della spesa di cui alla manovra finanziaria risultante dal D.L. n. 78/2010 e legge di conversione n.122/2010, secondo le linee interpretative contenute nella Nota della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13/10/2011 per l'applicazione alle Regioni delle norme concernenti i risparmi ed i limiti in materia di spesa, con riferimento alla parte che richiama le variazioni retributive escluse dal blocco retributivo;

Evidenziato che la retribuzione dei dirigenti a contratto include una quota base e una retribuzione di risultato e, ai sensi del D.L. 78/2010, l'incremento della retribuzione base può essere riconosciuto solo a fronte di accrescimento quantitativo e qualitativo delle funzioni assegnate alla posizione stessa;

Visti inoltre i seguenti provvedimenti:

- la legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";

- la delibera n. 783 del 17.06.2013 ad oggetto "Prime disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nell'ordinamento regionale. Individuazione della figura del responsabile della prevenzione della corruzione";

- la propria delibera n. 1621 del 11.11.2013 ad oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

Ritenuto, quindi, con il presente atto, di procedere:

- a rinnovare il rapporto di lavoro a tempo determinato, ex art. 5 della richiamata L.R. 21/2001, tra la Regione Emilia-Romagna e il **Dott. Nicodemo Spatari** e, contestualmente l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) con decorrenza dal 1/1/2014 e scadenza al 31/12/2015 ;

- ad assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato, ex artt. 18 e 19 LR 43/2001 il Dott. **Alessandro Zucchini** e contestualmente ad esprimere parere favorevole per il rinnovo della nomina di Direttore dell'IBACN, ex art. 9 della L.R. 29/1995, con decorrenza dall'01/01/2014 e scadenza al 31/12/2016;

Valutato sulla base delle disposizioni sopra citate in ragione della specifica qualificazione posseduta dai dirigenti e dell'esperienza pluriennale nelle materie afferenti la struttura di riferimento, vista la temporaneità del rapporto di lavoro, e l'incremento di attività e responsabilità tali da configurare nel loro insieme un reale innalzamento di funzioni, compatibile con quanto previsto dalle citate Delibere 1014/2011 e 1783/2011, di approvare lo schema di contratto individuale di lavoro da sottoscrivere con i dirigenti dott. Nicodemo Spatari e ing. Alessandro Zucchini, rispettivamente allegato A) e allegato B) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, fissando il trattamento economico annuo lordo a 100.000,00 Euro;

Precisato, inoltre, che:

- le assunzioni a tempo determinato di cui trattasi decorrono dal 1° gennaio 2014 e avranno termine nelle date indicate nei singoli contratti individuali, stipulati secondo gli schemi riportati negli Allegati A) e B);

- il dott. Alessandro Zucchini dovrà richiedere, ex art. 19, comma 9, L.R. n. 43/2001, di essere collocato in aspettativa senza assegni per l'intera durata del contratto di lavoro a tempo determinato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013 è stata presentata dai dirigenti interessati la dichiarazione e, di conseguenza verificata l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione dell'incarico di cui al Decreto legislativo n. 39 del 2013, acquisita agli atti della Direzione generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica e pubblicata sul sito dell'Amministrazione;

Dato atto che il presente provvedimento, per quanto riguarda il contratto stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. n. 43/2001, è stato oggetto di informazione alla competente Commissione Consiliare nella seduta del 18/12/2013;

Dato atto, infine, del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a "Sviluppo delle risorse umane e organizzazione, Cooperazione allo sviluppo, Progetto giovani, Pari opportunità", Dott.ssa Donatella Bortolazzi e dell'Assessore "Cultura, Sport", Dott. Massimo Mezzetti;;

A voti unanimi e segreti

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa ed integralmente qui richiamate:

A) di disporre la riassunzione presso la Regione Emilia-Romagna con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 18 e 19 - ultimo comma - della L.R. n. 43/2001 e ss. mm. del Dott. Alessandro Zucchini al fine di rinnovare al dirigente regionale la nomina di Direttore dell'**IBACN**, ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 29 del 10 aprile 1995";

B) di prevedere, per la durata dell'incarico di cui sopra, la sottoscrizione di un contratto - allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - che disciplini gli istituti giuridici ed economici derivanti dal conferimento dell'incarico di direttore;

C) di stabilire che:

1. l'incarico di direttore è disciplinato secondo quanto contenuto nell'allegato A);

2. l'incarico decorre dal 01/01/2014 e termina fino al 31/12/2016;

3. di fissare la retribuzione annua complessiva, al lordo di oneri e ritenute di legge, dell'Ing. Alessandro Zucchini in 100.000,00 Euro, incrementabili di un ulteriore 25% massimo, secondo l'esito della valutazione annualmente compiuta sulla base ed in applicazione dei criteri e delle modalità in uso per la dirigenza regionale;

D) di disporre la riassunzione con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 21/2001 e succ. mod., ai fine di rinnovare al Dott. Nicodemo Spatari l'incarico di Direttore dell'**Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA)** della Regione Emilia-Romagna;

E) di prevedere, per la durata dell'incarico di direttore di AGREA, la sottoscrizione di un contratto - allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - che disciplini gli istituti giuridici ed economici derivanti dal conferimento dell'incarico di direttore;

F) di stabilire che:

1. l'incarico di direttore è disciplinato secondo quanto contenuto nell'allegato B);

2. l'incarico di cui al punto precedente, decorre dal 01/01/2014 e a fino al 31/12/2015;

3. di fissare la retribuzione annua complessiva, al lordo di oneri e ritenute di legge, del dott. Nicodemo Spatari in 100.000,00 Euro, incrementabili di un ulteriore 20% massimo, secondo l'esito della valutazione annualmente

compiuta sulla base ed in applicazione dei criteri e delle modalità in uso per la dirigenza regionale;

G) di dare atto che ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013 è stata presentata dai dirigenti interessati la dichiarazione e, di conseguenza, verificata l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione del rispettivo incarico, acquisita agli atti della Direzione generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica e pubblicata sul sito dell'Amministrazione;

H) di autorizzare il Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica - Dott. Lorenzo Broccoli - alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro;

I) di esprimere, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della LR 29/1995, parere favorevole al rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Istituto dei Beni artistici, culturali e naturali all'ing. Dott. Alessandro Zucchini dall'1/1/2014 e fino alla data del 31/12/2016;

J) di dare atto che il dirigente ing. Alessandro Zucchini dovrà, ai sensi dell'art. 19 LR 43/2001, richiedere l'aspettativa per l'intera durata del nuovo rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato;

K) di dare atto che la spesa complessiva derivante dalle presenti assunzioni e attribuzioni di incarico, verrà imputata, per l'anno 2014, sui capitoli di spesa 04080 "Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" - UPB 1.2.1.1.110 (da verificare)- del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che saranno dotati della necessaria disponibilità; mentre per gli anni successivi troverà allocazione sui corrispondenti capitoli di spesa, che verranno iscritti nei bilanci regionali di previsione e che saranno dotati della necessaria disponibilità;

L) di dare atto che ai sensi della normativa contabile vigente il Responsabile del Servizio competente per materia, provvederà con proprio atto formale alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente;

M) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, nonché nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 33 del 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni"* e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

- - - - -

CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente privata scrittura, che si redige in duplice originale, fra:

- la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Direttore generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica dott. Lorenzo Broccoli, a ciò autorizzato da delibera di Giunta regionale n. _____ del xx/12/2013;

- l'ing. Alessandro Zucchini, nato a Anzola dell'Emilia il 17/11/1956 residente ad Anzola dell'Emilia Bologna Via Lunga n. 8.

Si conviene e stipula quanto segue

1)

La Regione Emilia-Romagna assume a tempo determinato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 26 novembre 2001 n. 43, alle proprie dipendenze, per le funzioni di Direttore dell'Istituto dei beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, l'ing. Alessandro Zucchini, che accetta.

2)

SEDE DI LAVORO E OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La sede di lavoro è a Bologna.

L'ing. Alessandro Zucchini si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore della Regione Emilia-Romagna, le funzioni di Direttore dell'Istituto dei beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, definite nella legge regionale n. 29/1995 come modificata, in particolare, dall'art. 8 della L.R. 17/2008, nello Statuto e nelle altre disposizioni generali di carattere organizzativo, con particolare riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 877/2009 "Attivazione del Polo Archivistico

Regionale - Emilia-Romagna (PAR-ER) presso l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali, Naturali e Ambientali" e, conseguentemente, della gestione delle funzioni e servizi in materia di conservazione digitale e per quelle di Archivio storico della Regione;

3)

DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dall' 1° gennaio 2014, senza soluzione di continuità con il precedente contratto, e avrà termine il 31/12/2016, salvo rinnovo, nei limiti di legge.

Il rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, cesserà automaticamente, senza obbligo di preavviso.

Il presente contratto può essere risolto dalla Regione prima della scadenza, per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, nel caso di valutazione negativa ai sensi del comma 5 dell'art. 47 della L.R. n. 43/01, nonché negli altri casi espressamente previsti dal presente contratto.

Il direttore ha facoltà di recedere anteriormente alla scadenza del termine dando un preavviso di mesi tre.

4)

TRATTAMENTO ECONOMICO

La retribuzione annua è fissata complessivamente in Euro 100.000,00, al lordo di oneri e ritenute di legge, è corrisposta in tredici mensilità ed è comprensiva del servizio di mensa.

In caso di trasferte è dovuto il rimborso a piè di lista delle spese sostenute. In caso di utilizzo del proprio mezzo di trasporto, oltre al rimborso delle spese vive sostenute, è corrisposta una indennità chilometrica pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde per ogni chilometro.

La retribuzione può essere elevata di un ulteriore 25% massimo, secondo l'esito della valutazione annualmente compiuta sulla base dei criteri e della metodologia definita

per la dirigenza regionale opportunamente adeguata in relazione alla specificità dell'incarico in argomento.

5)

TRATTAMENTO DI PREVIDENZA, ASSISTENZA E QUIESCENZA.
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il direttore viene iscritto, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza ai relativi istituti previsti per i dirigenti regionali di ruolo, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

6)

ORARIO DI LAVORO

Il direttore organizza il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

L'orario non è soggetto ad accertamento secondo i mezzi di rilevazione in uso per il personale dirigenziale regionale.

7)

FERIE

Il direttore ha diritto di usufruire annualmente di un periodo di ferie nell'ammontare previsto per i dirigenti regionali.

Al direttore spettano le ulteriori giornate di riposo riconosciute, a diverso titolo (festività soppresse, Festa del Santo Patrono), ai dirigenti regionali.

8)

MALATTIA

Nel caso di interruzione del servizio per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, sia continuativa che discontinua, la Regione conserva al direttore l'incarico per un periodo complessivamente non superiore a 6 mesi, durante il quale viene corrisposta l'intera retribuzione.

Al superamento del periodo sopra indicato, ove perduri lo stato di malattia, la Regione provvede alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Nel caso, invece, di malattia o infortunio dipendente da causa di servizio, la Regione continua a corrispondere l'intera retribuzione fino ad accertata guarigione o fino a quando sia stata accertata, con le modalità previste dal regolamento del Consiglio Regionale n. 20/95, una inabilità tale da non consentire lo svolgimento delle attribuzioni connesse all'incarico.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione non potrà superare la data di scadenza del contratto.

9)

INCOMPATIBILITA'

Il direttore può essere autorizzato soltanto allo svolgimento di incarichi del tutto occasionali e temporanei, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 52 del 28.01.2002 recante "Direttiva in materia di incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti regionali allo svolgimento di incarichi a favore di altri soggetti in attuazione dell'art. 19 L.R. 43/2001" e ss. mm. e ii..

Il Direttore non deve trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e inconfiribilità sancite dal D.Lgs. n. 39/20013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma all'articolo 1, commi 49 e 50, della precitata legge n. 190/2012" e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

In caso di sopravvenuta condanna penale, anche non definitiva, per i reati previsti al capo I del Titolo II del

libro secondo del Codice Penale, nel corso dell'incarico, verranno applicate le conseguenze sancite dal D.Lgs. 39/2013. In caso di incompatibilità sopravvenuta, si applicheranno le prescrizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2013.

Il Direttore è altresì tenuto al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Regione, che dichiara di avere ricevuto in copia e sottoscritto contestualmente al presente contratto di lavoro.

10)

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto di lavoro a tempo determinato si rimanda alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Emilia-Romagna se ed in quanto compatibili con la natura del presente rapporto di lavoro.

11)

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo (DPR 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 131/86 Tabella art. 10).

Il Direttore Generale
all'Organizzazione, Personale,
Sistemi Informativi e Telematica
Dott. Lorenzo Broccoli

Il dirigente

Ing. -----

ALLEGATO B)

CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente privata scrittura, che si redige in duplice originale, fra:

- la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica dott. Lorenzo Broccoli, a ciò autorizzato da delibera della Giunta regionale n. del -----, esecutiva ai sensi di legge;

- il dott. Nicodemo Spatari nato a ----- il -----, residente a ----- in -----

si conviene e stipula quanto segue

1)

La Regione Emilia-Romagna assume a tempo determinato, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 21/2001 e succ. mod. alle proprie dipendenze, con contratto di lavoro di diritto privato, per le funzioni di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA), il dott. Nicodemo Spatari, che accetta.

2)

SEDE DI LAVORO-OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La sede di lavoro è a Bologna.

Il dott. Nicodemo Spatari si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore della Regione Emilia-Romagna, le funzioni di Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) come definite nella L.R. 21/2001 e ss. mm., secondo le attribuzioni specifiche sancite dall'art. 6, e da successive disposizioni organizzative e provvedimenti amministrativi con particolare riferimento alle funzioni di Organismo intermedio per l'Autorità di Gestione del FESR, del FSE e dell'Autorità di Certificazione nazionale

del F.E.P., e ai compiti in materia di Controlli documentali e Coordinamento su interventi provvisori correlati agli interventi previsti dal DL 74 del 2012 a carico del Presidente della Giunta in qualità di Commissario delegato;

3)

DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dal 1° gennaio 2014, senza soluzione di continuità con il precedente contratto, e avrà termine il 31/12/2015, salvo rinnovo ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 21/01.

Il rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, cesserà automaticamente, senza obbligo di preavviso.

Il presente contratto può essere risolto dalla Regione prima della scadenza, per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, nel caso di valutazione negativa ai sensi del comma 5 dell'art. 47 della L.R. n. 43/01, ed ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 21/01 nonché negli altri casi espressamente previsti dal presente contratto.

Il direttore ha facoltà di recedere anteriormente alla scadenza del termine dando un preavviso di mesi tre.

4)

PERIODO DI PROVA

Il Dott. Nicodemo Spatari, in ragione del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato con la Regione Emilia-Romagna, è esonerato dal periodo di prova.

5)

TRATTAMENTO ECONOMICO

La retribuzione annua è fissata complessivamente in Euro 100.000,00 al lordo di oneri e ritenute di legge, è corrisposta in tredici mensilità ed è comprensiva del servizio di mensa.

In caso di trasferte è dovuto il rimborso a piè di lista delle spese sostenute. In caso di utilizzo del proprio mezzo di trasporto, oltre al rimborso delle spese vive sostenute, è corrisposta una indennità chilometrica pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde per ogni chilometro.

La retribuzione può essere elevata di un ulteriore 20% massimo, secondo l'esito della valutazione annualmente compiuta dalla Giunta sulla base dei criteri e della metodologia definita per la dirigenza regionale opportunamente adeguata in relazione alla specificità dell'incarico in argomento.

6)

TRATTAMENTO DI PREVIDENZA, ASSISTENZA E QUIESCENZA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il direttore viene iscritto, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza ai relativi istituti previsti per i dirigenti regionali di ruolo, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

7)

ORARIO DI LAVORO

Il direttore organizza il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

L'orario non è soggetto ad accertamento secondo i mezzi di rilevazione in uso per il personale dirigenziale regionale.

8)

FERIE

Il direttore ha diritto di usufruire annualmente di un periodo di ferie nell'ammontare previsto per i dirigenti

regionali.

Al direttore spettano le ulteriori giornate di riposo riconosciute, a diverso titolo (festività soppresse, Festa del Santo Patrono), ai dirigenti regionali.

9)

MALATTIA

Nel caso di interruzione del servizio per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, sia continuativa che discontinua, la Regione conserva al direttore l'incarico per un periodo complessivamente non superiore a 6 mesi, durante il quale viene corrisposta l'intera retribuzione.

Al superamento del periodo sopra indicato, ove perduri lo stato di malattia, la Regione provvede alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Nel caso, invece, di malattia o infortunio dipendente da causa di servizio, la Regione continua a corrispondere l'intera retribuzione fino ad accertata guarigione o fino a quando sia stata accertata, con le modalità previste dal regolamento del Consiglio Regionale n. 20/95, una inabilità tale da non consentire lo svolgimento delle attribuzioni connesse all'incarico.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione non potrà superare la data di scadenza del contratto.

10)

INCOMPATIBILITA'

Il direttore può essere autorizzato soltanto allo svolgimento di incarichi del tutto occasionali e temporanei, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 52 del 28.01.2002 recante "Direttiva in materia di incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti regionali allo svolgimento di incarichi a favore di altri soggetti in attuazione dell'art. 19 L.R. 43/2001".

Il Direttore non deve trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e inconferibilità sancite dal D.Lgs. n. 39/20013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma all'articolo 1, commi 49 e 50, della precitata legge n. 190/2012" e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

In caso di sopravvenuta condanna penale, anche non definitiva, per i reati previsti al capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, nel corso dell'incarico, verranno applicate le conseguenze sancite dal D.Lgs. 39/2013. In caso di incompatibilità sopravvenuta si applicheranno le prescrizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2013.

Il Direttore è altresì tenuto al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Regione, che dichiara di avere ricevuto in copia e sottoscritto contestualmente al presente contratto di lavoro.

11)

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto di lavoro a tempo determinato si rimanda alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Emilia-Romagna se ed in quanto compatibili con la natura del presente rapporto di lavoro.

12)

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo (DPR 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 131/86 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Bologna, li

p. la Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale
all'Organizzazione,
Sistemi informativi e Telematica
Dr. Lorenzo Broccoli

Il Direttore AGREA

Nicodemo Spatari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/2175

data 17/12/2013

IN FEDE

Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/2175

data 17/12/2013

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'